



# UNIVERSITÀ

**SABATO 28 MARZO 2009**

## **MANIFESTAZIONE NAZIONALE**

**ROMA – Piazza della Repubblica, ore 15**

Il clamoroso e drammatico fallimento della “globalizzazione” ha innescato una crisi economica senza precedenti. Licenziamenti e precarizzazione di massa dei lavoratori, taglio dei redditi, taglio della spesa sociale sono le direttive su cui si muovono i governi rilanciando un’ennesima e gigantesca operazione di trasferimento della ricchezza dal lavoro ai profitti e alle rendite. In questo quadro si colloca la rinuncia del governo all’Università e alla Ricerca Pubblica, con tutto il suo corollario di licenziamenti per i lavoratori e aumenti delle tasse per gli studenti. Tutto ciò trova impreparati non solo le forze politiche che si erano fatti tutori delle “riforme Universitarie”, ma anche i sindacati tradizionali che le hanno appoggiate acriticamente. Già quest’anno migliaia di lavoratori precari sono stati lasciati a casa ed è facile prevedere che nel 2010, l’anno del crack annunciato dei bilanci della maggioranza degli atenei pubblici, metterà a rischio anche i posti dei lavoratori stabili. I Rettori, buttata la maschera di difensori dell’Università Pubblica, corrono a mettere al sicuro poteri e privilegi accelerando l’aziendalizzazione e la privatizzazione degli atenei (“riforma della governance”).

**Tocca a studenti, precari e lavoratori rilanciare la lotta allo smantellamento dell’Università e della Ricerca Pubblica.**



**Il 28 marzo, in occasione del SUMMIT G14 dei Ministri del Welfare a Roma, il PATTO di BASE ha indetto una manifestazione nazionale contro chi vuole continuare a regalare soldi a banche, industriali, affaristi e finanziari aumentando disoccupazione e precarietà, erodendo salari e pensioni già ai limiti della sopravvivenza, distruggendo sanità, scuola, università, ricerca e previdenza pubblica, saccheggiando i beni comuni e l’ambiente. Contro chi propaga paura per promulgare leggi razziste e securitarie e per criminalizzare ogni forma di protesta e di conflitto sociale.**

### **MOBILITIAMOCI A SOSTEGNO DELLA PIATTAFORMA DEL PATTO DEI SINDACATI DI BASE (CUB-Cobas-SdL)**

**Blocco** dei licenziamenti

**Riduzione** dell’orario di lavoro a parità di salario

**Aumenti** consistenti di salari e pensioni, reddito minimo garantito per chi non ha lavoro

**Aggancio** dei salari e pensioni al reale costo della vita

**Cassa** integrazione almeno all’80% del salario per tutti i lavoratori/trici, precari compresi, continuità del reddito per i lavoratori “atipici”, con mantenimento del permesso di soggiorno per gli immigrati/e

**Nuova** occupazione mediante un Piano straordinario per lo sviluppo di energie rinnovabili ed ecocompatibili, promuovendo il risparmio energetico e il riassetto idrogeologico del territorio, rifiutando il nucleare e diminuendo le emissioni di CO2

**Piano** di massicci investimenti per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e delle scuole, sanzioni penali per gli omicidi sul lavoro e gli infortuni gravi

**Assunzione** a tempo indeterminato dei precari e re-internalizzazione dei servizi

**Piano** straordinario di investimenti pubblici per il reperimento di un milione di alloggi popolari, tramite utilizzo di case sfitte e mediante recupero, ristrutturazione e requisizioni del patrimonio immobiliare esistente; blocco degli sfratti, canone sociale per i bassi redditi

**Diritto** di uscita immediata per gli iscritti/e ai fondi pensione chiusi.



**LA CRISI  
LA PAGHIAMO  
BANCHIERI E PADRONI  
EVASORI E CORRUTTORI**

**Per partecipare alla manifestazione contattate i delegati RdB/CUB d’ateneo o le Federazioni locali RdB/CUB (<http://www2.rdbcub.it/territorio.htm>)**